CENTRO ASTERIA

La canzone dei sommersi

Il potere delle parole tra Malebolge e Auschwitz

di e con Paola Bigatto

SULLA CONFERENZA

Gittò voce di fuori e disse: "Quando…

Dopo una presentazione piena di *suspance*, Dante interrompe il discorso di Ulisse fin dalla prima parola, con un ardito *a capo*. Perché? E come può un lettore rendere questo vuoto? Deve farlo? O deve leggere continuativamente il verso successivo?
L'attrice Paola Bigatto, appassionata lettrice della Divina Commedia, da anni porta in scena il monologo *La banalità del male*, e affronta con professori e allievi le tematiche sollevate dalla riflessione sulla Shoà.
In questo centenario dantesco propone un percorso a partire dalla lettura di questo verso, collocato in un canto ricco di difficoltà e arditezze metriche, che tratta delle insidie e del potere del linguaggio. Attraverso questo filo, dopo un percorso nelle altezze della Commedia, verrà attraversato il "mare rinchiuso" di Primo Levi, per arrivare a indagare le diverse parole che indicano la Shoà, sulla scorta delle riflessioni contemporanee di David Grossman. Sarà proprio l'autore israeliano a offrire all'attrice una possibile soluzione per la sua lettura.

BIOGRAFIA PAOLA BIGATTO

Diplomata alla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi e laureata in filosofia presso l'Università di Genova. Ha lavorato con i principali registi per i più prestigiosi enti teatrali italiani, debuttando con Giancarlo Cobelli. È attrice in una lunga serie di spettacoli diretti da Luca Ronconi, tra cui Gli ultimi giorni dell'umanità di K.Kraus; Il sogno di A.Strindberg, Quel che sapeva Maisie di H James. Ha recitato con il Teatro delle Albe di Ravenna in

Sterminio di W.Schwab. È allieva e collaboratrice della drammaturga Renata Molinari, con la quale ha realizzato *Passi* (CRT-ETI e Teatro di Roma), un percorso a piedi da Piacenza a Roma lungo la via Francigena. Nel 2003 debutta in *La banalità del male* da Hannah Arendt, monologo ancora oggi in scena. Insegna dizione poetica e recitazione presso la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano, presso L'Accademia teatrale Nico Pepe di Udine e la Scuola del Piccolo Teatro di Milano.

BIBLIOGRAFIA

- Piero Boitani, *L'ombra di Ulisse-figure di un mito*, Il mulino, Bologna 2012
- Maria Corti, *Scritti su Cavalcanti e Dante*, Torino, Einaudi 2003
- Mario Fubini, *Metrica e poesia*, Feltrinelli, Milano 1962
- Olof Lagercrantz, *Scrivere come Dio*, Marietti, Casale Monferrato 1999
- Primo Levi, *I sommersi e i salvati*, Torino, Einaudi 2014
- Primo Levi, *Se questo è un uomo*, Torino, Einaudi 2014
- Jurij M. Lotman, *Testo e contesto*, Laterza, Bari 1980
- Osip Mandel'štam, *Conversazione su Dante*, il melangolo, Genova 1994
- Alessandro Scafi, *I paradiso in terra,* Bruno Mondadori, Milano, 2007
- Anna-Vera Sullam Calimani, *I nomi dello sterminio*, Einaudi, Torino 2001

A cura di Paola Bigatto
e dell'Equipe didattica
del Centro Asteria